

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2019 (importi espressi in unità di euro)

1 - PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab di Vicenza opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ed autosufficienti e svolge anche attività in qualità di Ente Formatore riconosciuto dalla Regione del Veneto.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I provvedimenti rilevanti per la gestione dell'IPAB nel corso dell'esercizio 2019 sono qui di seguito riassunti.

- Nella prima parte dell'esercizio 2019 si sono raccolte tutte le informazioni necessarie per pianificare la gestione dell'Ente con il macro obiettivo di mettere in atto, entro fine anno, delle operazioni che segnassero una demarcazione gestionale rispetto al recente passato;
- Si è proceduto alla stesura del Piano di Risanamento anni 2020/2024, come richiesto dalla Regione del Veneto con nota del 16.10.2019, a seguito di un riesame complessivo del contingente delle risorse umane impiegate e dei servizi in perdita;
- Sono state messe in campo, nel secondo semestre 2019, azioni propedeutiche al suddetto piano di risanamento volte al contenimento della spesa per il personale operante nell'Ipab di Vicenza di cui si esplicita in maggior dettaglio nella Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio 2019;
- Continuazione del progetto "Care" INTERREG. IPAB di Vicenza è risultata assegnataria di un finanziamento dell'UE nell'ambito dei bandi INTERREG, con altri partner italiani (Azienda Sanitaria n. 3 del Friuli Venezia Giulia, Unione dei Comuni Mediodi Friuli) e austriaci (Università UMIT di Hall in Tirol) per lo sviluppo della figura di "care manager", finanziamento pari a euro 309 mila per il triennio di durata del progetto (2018-2020). Il titolo completo del progetto è: "Un approccio sostenibile al Case & Care management nella regione transfrontaliera";
- Avvio di n. 4 corsi per operatore socio-sanitario gestiti dall'IPAB di Vicenza in qualità di Ente di formazione accreditato dalla Regione Veneto;

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	13.440	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	13.440	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		35.392			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					

Ammortamenti dell'esercizio	0	-22.576	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	12.816	0	0	0
Costo originario	0	26.256	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	26.256	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	13.440
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	0
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	13.440
Acquisizioni dell'esercizio	35.392
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-22.576
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	12.816
Costo originario	26.256
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	0
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	26.256
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	4.272.640	9.265.612	21.915.256	11.292.251	533.598
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-6.973.570		-329.291
Svalutazioni storiche		-312.049		-61.155	
Valore di inizio esercizio	4.272.640	8.953.563	14.941.686	11.231.096	204.307
Acquisizioni dell'esercizio			81.216	150.000	91.026
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio		-9.828			
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-664.218		-53.349
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-9.828	-583.002	150.000	37.677
Costo originario	4.272.640	9.255.784	21.996.471	11.442.251	623.900
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-7.637.787		-381.916
Svalutazioni		-312.049		-61.155	
Valore di fine esercizio	4.272.640	8.943.735	14.358.684	11.381.096	241.984
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	1.276.746	0	2.693.328	60.458	51.309.889
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-1.066.542		-2.447.767		-10.817.170
Svalutazioni storiche					-373.204
Valore di inizio esercizio	210.203	0	245.561	60.458	40.119.515
Acquisizioni dell'esercizio	25.401		31.080	88.887	467.610
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					-9.828

Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-57.571		-79.922		-855.060
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-32.170	0	-48.842	88.887	-397.277
Costo originario	1.241.471		2.721.712	149.345	51.703.576
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-1.063.438		-2.524.993		-11.608.134
Svalutazioni					-373.204
Valore di fine esercizio	178.033	0	196.720	149.345	39.722.238
Contributi in c/impianti					

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti i seguenti principali investimenti:

- Fabbricati Strumentali per euro 81.216,00 relativi ad interventi secondo il Programma lavori 2019;
- Impianti e macchinari per euro 91.026,00 relativi ad interventi a titolo esemplificativo quali sistemazione rete networking Res. Salvi, sostituzione gruppi di continuità al Proti, posa fibra ottica alla Res. Salvi;
- Attrezzature per euro 25.401,00 relativi principalmente ad acquisti di attrezzature sanitarie e varie (carrozine pieghevoli, carrelli in acciaio, transpallet);
- Altri beni per euro 31.080,00 relativi ad acquisti di pc, monitor e stampanti per gli uffici ed arredi per reparti;
- Immobilizzazioni in corso per euro 88.887,00 relativi alla progettazione della nuova Residenza San Pietro.

Da segnalare in particolare le seguenti alienazioni realizzate nel corso del 2019:

Terreni non Strumentali

Zugliano - terreno agricolo per euro 9.827,77.

4 - BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

T04	B III 01 a	B III 01 b	B III 03
Descrizione	Partecipazioni imprese controllate/collegate	Partecipazioni altre imprese	Altri titoli
Costo originario	80.000	0	0
Precedente rivalutazione			
Svalutazioni storiche			
Valore di inizio esercizio	80.000	0	0
Acquisizioni dell'esercizio			
Alienazioni dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Rivalutazioni			
Riclassificazioni			
Altre variazioni			
Arrotondamenti (+/-)			
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	80.000	0	0
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di fine esercizio	80.000	0	0

Analisi delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

T06	
Partecipazione in impresa controllata	Società IPARK srl
Denominazione	IPARK SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	VICENZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03175050248
Capitale in euro	80.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	1.533
Patrimonio netto in euro	244.894
Quota posseduta in euro	80.000
Quota posseduta in %	100
Valore a bilancio o corrispondente credito	80.000

5 - CI – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	57.749	0
Variazioni nell'esercizio	3.953	0
Valore di fine esercizio	61.702	0

5 - CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti non sono rilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	3.751.965	0	0	91.013
Svalutazioni storiche	-639.695			
Valore di inizio esercizio	3.112.270	0	0	91.013
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-326.735	0	0	-24.721
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-15.946			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	104.540			
Variazioni nell'esercizio	-238.141	0	0	-24.721
Valore nominale	3.425.230	0	0	66.292
Fondo svalutazione crediti	-551.101	0	0	0
Valore di fine esercizio	2.874.129	0	0	66.292
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	866.951	4.709.930
Svalutazioni storiche			-639.695
Valore di inizio esercizio	0	866.951	4.070.235
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	232.851	-118.605
Svalutazioni dell'esercizio			-15.946
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			104.540
Variazioni nell'esercizio	0	232.851	-30.011
Valore nominale	0	1.099.803	4.591.324
Fondo svalutazione crediti	0	0	-551.101
Valore di fine esercizio	0	1.099.803	4.040.223
Quota scadente oltre 5 anni			0

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è così dettagliato:

- l'utilizzo del fondo rischi su crediti Utenti per € 62.066,46 e del fondo rischi su crediti Fitti per € 39.467,60 a fronte dello stralcio di crediti inesigibili;
- l'accantonamento al fondo rischi su crediti Utenti per €15.945,86 e l'adeguamento del fondo rischi su crediti Fitti per € 3.005,95.

5 - CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	83.288	83.288
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	-83.288	-83.288

Valore di inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	0	83.288	83.288
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	-83.288	-83.288
Valore di fine esercizio	0	0	0

Nei titoli sono inserite n. 1.354 azioni dell'ex Banca Popolare di Vicenza, già inserite in precedenza nel f.do svalutazione, del valore attuale pari ad € 0.

5 - CIV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.000		2.674	11.674
Variazioni nell'esercizio	3.000		-834	2.166
Valore di fine esercizio	12.000	0	1.840	13.840

6 - D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.319	51.705	54.024
Variazioni nell'esercizio	-2.284	-17.483	-19.767
Valore di fine esercizio	35	34.222	34.257

La voce Ratei attivi include rimborsi spese registrazione contratti, incassati nel 2020, ma in parte di competenza 2019.

La voce Risconti attivi include costi sostenuti in via anticipata, ed in parte di competenza dell'esercizio successivo

suddivisi nei seguenti conti:

Abbonamenti a riviste e giornali	1.431,78
Canoni di manut. Periodica - PATRIM	386,55
Canoni di manutenzione attrezz.sanitarie	1.848,33
Canoni di manutenzione impianti	1.307,40
Canoni di manutenzione software	122,00
Costi per servizi diversi	463,90
Imposta di registro PATRIM	14.638,56
Licenza d'uso software d'esercizio	1.518,81
Manutenzione sedi,impianti,macch.attrez.	809,50
Oneri attività valorizzazione	3.186,89
Oneri attività valorizzazione PATRIM	2.641,47
Spese bancarie e di tesoreria-patrim	9,00
Spese corsi OSS	2.894,85
Spese trasmissione dati	952,15
Spese varie	488,67
Tassa di circolazione altri automezzi	1.276,01
Tassa di circolazione autovetture	90,25
Altri costi	156,09
Totale complessivo	34.222,21

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	34.372.871	0	953.565	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	34.372.871	0	953.565	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	-1.737.929	-741.909	32.846.597
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-741.909	741.909	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-547.960	-547.960
Valore di fine esercizio	-2.479.839	-547.960	32.298.637

8 - B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	656.641	706.641
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		-2.753	-2.753
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	50.000	653.888	703.888

Dettaglio composizione fondi rischi e oneri:

F.do per imposte in contenzioso	50.000,00
F.do rischi per controv. legali in corso	585.554,31
Altri fondi per rischi ed oneri	68.334,00

Gli altri fondi comprendono per € 53.334,00 un accantonamento effettuato nel 2016 su eredità Boeche e per €15.000,00 un accantonamento IMU 2013 per villa Bedin Aldighieri.

10 - D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	3.383.160	0	704.874	0
Variazione nell'esercizio	359.097	0	-266.962	0
Valore di fine esercizio	3.742.257	0	437.912	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	314.599	2.237.350	231.220	495.262
Variazione nell'esercizio	-53.012	-416.051	-8.672	-10.859
Valore di fine esercizio	261.587	1.821.299	222.548	484.404
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.156.693	10.523.157
Variazione nell'esercizio	500.922	104.466
Valore di fine esercizio	3.657.615	10.627.623
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

La voce debiti verso banche comprende un mutuo chirografario concesso il 31/10/2017 dalla Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo per € 933.000,00, con scadenza il 31/10/2024.

La voce debiti verso altri finanziatori comprende i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti così dettagliati:

	Importo nominale	Data concessione	Data estinzione
Posizione 4420947/01	1.032.413,79	28/11/2002	31/12/2022
Posizione 4362264/03	296.783,69	01/06/2000	31/12/2020
Posizione 4362264/02	2.208.032,27	01/06/2000	31/12/2020
Posizione 4362265/01	77.468,53	01/06/2000	31/12/2020

Tra gli altri debiti è compreso anche l'accantonamento per aumenti contrattuali del personale dipendente e relativi contributi, per l'importo complessivo di € 54.058,61.

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	90.861	239.381	330.241
Variazioni nell'esercizio	65.465	-47.338	18.127
Valore di fine esercizio*	156.326	192.043	348.369
*Di cui oltre l'esercizio successivo	0	34.458	34.458
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

La voce Ratei passivi include per € 96.163,39 gli interessi passivi posticipati sul conto tesoreria relativi all'anno 2019 e per € 60.162,58 costi registrati nel 2020, ma in parte di competenza del 2019, così suddivisi:

Abbonamenti a riviste e giornali	93,35
Canoni di manut. periodica - PATRIM	284,45
Canoni di manutenzione attrezz.sanitarie	5.853,17

Consumi per acqua	13.682,77
Consumi per energia elettrica	30,03
Consumi per gas	1.567,37
Consumi per gas - PATRIM	273,91
Manutenzione macchine d'ufficio elettr.	361,60
Noleggio macchinari ed attrezzature	1.221,97
Oneri attività valorizzazione	396,39
Oneri attività valorizzazione PATRIM	4.999,39
Spese corsi OSS	28.047,34
Spese telefoni cellulari	113,70
Spese telefoni fissi	2.231,96
Spese telefoni fissi - PATRIM	36,90
Spese trasmissione dati	968,28
Totale complessivo	60.162,58

La voce Risconti passivi include ricavi registrati nel 2019 ma con parte di competenza negli esercizi successivi, così suddivisi:

Fitti terreni e fondi rustici	120.409,59
Proventi da terreni per usi non agricoli	28.839,92
Quote iscrizioni corsi OSS	36.336,99
Rimborso canoni consorziali	84,13
Rimborso spese registrazione contratti	6.371,96
Totale complessivo	192.042,59

12a - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività della gestione caratteristica:

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	10.678.082
Quote regionali di residenzialità	8.895.118
Ricavi per centro diurno	504.015
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	4.239
Totale	20.081.454

Si evidenzia di seguito il dettaglio del valore della produzione:

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	20.081.454	19.816.716	264.738
5) Altri ricavi e proventi	2.026.584	2.085.403	-58.819
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	22.108.037	21.902.119	205.919

Le variazioni più significative sono relative a:

- **gestione caratteristica:** maggiori ricavi delle vendite e prestazioni principalmente dovuti dall'aumento delle presenze di utenti senza impegnativa di residenzialità;
- **gestione non caratteristica:** nella voce Altri ricavi e proventi sono state realizzate minori plusvalenze da alienazioni rispetto all'anno precedente.

Negli altri ricavi e proventi sono comprese anche le voci relative al progetto europeo Interreg "Care" e al progetto della Regione Veneto "Bando invecchiamento attivo". Nello specifico di questi 2 progetti, nel corso del 2019, sono stati incassati euro 45.805,33 relativi al primo rendiconto del progetto Interreg e euro 28.800,00 come acconto del progetto regionale.

12b - COSTI DELLA PRODUZIONE

Si evidenziano di seguito il dettaglio dei costi della produzione:

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2019	Esercizio 2018
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.290.731	1.291.681
7) Costi per servizi	6.985.411	6.820.640
8) Costi per godimento beni di terzi	52.389	51.280
9) Costi del personale	12.778.606	12.802.445
a) Salari e stipendi	10.068.916	10.086.454
b) Oneri sociali	2.689.757	2.692.526
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	18.474	22.000
e) Altri costi	1.459	1.465
10) Ammortamenti e svalutazioni	893.582	977.578
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.576	10.834
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	855.060	898.710
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	15.946	68.034
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.953	530
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	446.494	460.697
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	22.443.259	22.403.792

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	145.465	44	145.510

Gli interessi passivi verso banche sono quelli generati dall'utilizzo del fido del conto tesoreria per euro 93.609,02 e dagli interessi passivi sui mutui per euro 51.856,47.

14 - ELEMENTI DI RICAPO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali		310.800	81.272		392.072

I ricavi di entità o incidenza eccezionali sono stati generati da:

- vendita delle immobilizzazioni non strumentali (plusvalenze)
- parziale svincolo eredità Boeche (liberalità)
- eredità Cerin (liberalità)

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72, e la stima dell'Irap è determinata con il metodo retributivo per la parte istituzionale e non retributivo per la parte commerciale.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	362	32,5	0	2	1,5	398

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	12.279	15.419	27.698

20 - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti.

Con DPCM del 31.01.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza per 6 mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso con l'insorgenza delle patologie derivanti dal coronavirus "SARS-CoV-2".

Conseguentemente, sono stati adottati, con specifici DPCM, misure sempre più stringenti in relazione alla limitazione della circolazione delle persone e all'esercizio delle attività

Al momento non è possibile quantificare l'entità delle perdite procurate dall'impatto dell'emergenza sull'Ipab di Vicenza. Si ritiene, ragionevolmente, che il rallentamento dell'attività recettiva e la perdita di fatturato avrà dei risvolti negativi sul bilancio 2020.

Oltre alle conseguenze già patite nella fase emergenziale (Fase 1- Fase 2) le criticità che l'Ente, come del resto hanno anticipato anche altre strutture similari, si troverà ad affrontare, per il prossimo futuro, possono essere così riassunte:

- Difficoltà a coprire tutti i posti letto residenziali disponibili per conformarsi alle direttive sanitarie in materia di isolamento preventivo in quarantena degli ospiti, al momento di eventuali rientri in struttura dopo ricoveri in ospedale o al rientro da visite mediche;
- Difficoltà a garantire un fatturato che possa sostenere la gestione dei Centri Diurni cittadini, servizi peraltro già in perdita, poiché con la riapertura degli stessi non sarà possibile, per motivi organizzativi discendenti dalla priorità di prevenzione del contagio, molto probabilmente dare risposta a tutti gli utenti precedentemente accolti o ciò sarà possibile con un incremento di costi;
- Aumento delle spese di pulizia, sanificazione e prodotti di consumo finalizzati ad interventi più frequenti e più incisivi come richiesto dalle procedure anti-Covid;
- Forniture e/o integrazione di acquisti di dispositivi di protezione individuale (DPI) che non vengono forniti dall'Azienda ULSS competente in misura sufficiente al fabbisogno, a prezzi in costante lievitazione;
- Possibili ritardi nella riscossione delle rette mensili vista la generale difficoltà economica in cui si trovano le famiglie a seguito del lockdown, che ha coinvolto l'intera comunità nazionale.

A tal proposito di evidenza che in data 25.05.2020 è stata inoltrata una comunicazione alla Regione Veneto inerente alla situazione di danno generata dalla epidemia virale trasmettendo anche il Piano di Risanamento 2020/2024 stilato prima che scattasse l'emergenza sanitaria Covid-19.

21 - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Dal bilancio d'esercizio 2019 emerge una perdita di euro 547.959,82 considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 547.960
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	676.395
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	-547.960
D	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente



Allegato alla Nota integrativa
del bilancio d'esercizio 2019

Rendiconto di erogazioni derivanti da pubblici finanziamenti o convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. 29 giugno 2012 n. 23.

Anno 2019

Ente erogatore	Titolo	Importo (*)
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA (ex n. 15)	contributi regionali per impegnative di residenzialità agli utenti	16.415,00
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA (ex n. 16)	contributi regionali per impegnative di residenzialità agli utenti	3.466,75
AZ. U.L.S.S. N. 8 BERICA (ex n. 5)	contributi regionali per impegnative di residenzialità agli utenti	48.020,00
AZ. U.L.S.S. N. 8 BERICA (ex n. 6)	contributi regionali per impegnative di residenzialità agli utenti e rimborso servizi in convenzione	8.897.110,00
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	contributi regionali per impegnative di residenzialità agli utenti	20.440,00

() le erogazioni vengono indicate nel prospetto secondo il criterio di competenza dell'esercizio nel quale è maturato il titolo del beneficio.*

